



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. Banca d'Italia – U.i.c. – Co.n.so.b.

Via Panisperna, 32 – 00184 ROMA

Tel. 0647922344 / 3648 / 3672 Fax 064814610

E-mail: fabi_rsa_bankit@libero.it Sito: www.fabi.it/bankit

DOCUMENTO FINALE COMITATO DIRETTIVO CENTRALE 11 NOVEMBRE 2005

Il Comitato Direttivo Centrale della FABI RSA Banca d'Italia, riunitosi a Roma in data 11 novembre c.a., in una sessione allargata alle rappresentanze locali e provinciali, ha approvato all'unanimità l'operato della Segreteria Nazionale.

Il Comitato Direttivo Centrale **CONDANNA** l'atteggiamento assunto dalle altre Organizzazioni Sindacali in occasione dell'incontro tenutosi il 24 ottobre u.s. con il Direttore Generale.

L'incontro da tenersi ai massimi livelli, richiesto **UNITARIAMENTE** sul tema della contrattualizzazione al fine di ritrovare una soluzione prima dell'udienza prevista presso la Corte d'Appello per il successivo 4 novembre, era **l'ennesimo atto UNITARIO compiuto nel corso dei due anni seguiti al famoso "strappo" della Banca d'Italia sui tre Funzionari Generali.**

Considerata la congrua disponibilità di tempo avuta dalla Banca dopo la richiesta unitaria d'incontro del 6 ottobre u.s. e l'indisponibilità **AMPIAMENTE E TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA SIA AL SEGRETARIO GENERALE CHE AGLI ALTRI SINDACATI** per i giorni 24-27 ottobre a causa dello svolgimento della Conferenza Quadriennale della nostra Organizzazione, **il Comitato Direttivo Centrale ha giudicato gravissimo l'atto di rottura del tavolo unitario da parte dei Sindacati che hanno accettato di incontrare il Direttore Generale senza la FABI.**

Il Comitato Direttivo Centrale ha giudicato **INAFFIDABILE** la Delegazione della BANCA che non ha rispettato gli impegni assunti con **TUTTI E SETTE I SEGRETARI RESPONSABILI** sui tempi e sui contenuti di tale riunione e ha definito **INCAPACI DI FAR RISPETTARE TALI IMPEGNI LE ALTRE OO.SS.**, che hanno supinamente accettato l'imposizione della Banca.

DOPO OLTRE DUE ANNI DI TOTALE E CORRETTA COLLABORAZIONE, CHE IN MODO LEALE LA FABI AVEVA PRESTATO IN OSSEQUIO AL MANDATO DEI LAVORATORI, preso atto del venir meno dell'unità dell'azione sindacale, tenuto conto in particolare dell'evanescenza politica dei cosiddetti Sindacati maggioritari FALBI e CIDA che, nonostante disponessero del supporto di tutte le OO.SS., non hanno portato sino

ad ora alcun contributo alla gravosa soluzione del problema della contrattualizzazione, **IL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE HA DELIBERATO DI PROCEDERE D'ORA IN POI, SIA A LIVELLO CENTRALE CHE PERIFERICO, A TAVOLI SEPARATI, SU TUTTE LE TEMATICHE CONTRATTUALI.**

Poiché la sentenza sul ricorso della Banca è slittata al 5 maggio 2006 per motivi di salute, alcuni piuttosto seri, di due degli avvocati che hanno portato in corte d'appello la causa sulla contrattualizzazione, tenuto conto delle offensive mediazioni proposte da una non ben definita parte del Vertice per uscire dalla fase di stallo, **IL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE HA DEFINITO CONCLUSO IL TEMPO DELLE MEDIAZIONI A PERDERE, RITENENDO CHE LA VIA GIUDIZIARIA SIA STATA LA GIUSTA RISPOSTA ALL'ARROGANZA DELLA BANCA.**

In attesa della sentenza di maggio, dove si profila la terza sconfitta per la Banca d'Italia, si dovrà riaprire un confronto serio e serrato su un **VERO CONTRATTO, UNA VERA RIFORMA DELLE CARRIERE, UNA DOVEROSA RIFORMA DELLE PENSIONI E UN NON PIÙ PROCRASTINABILE RINNOVO DEL FONDO COMPLEMENTARE.**

La vittoria certa, almeno sulla riconferma della vecchia cornice contrattuale, impone un saggio cambio di strategia. **Tenuto conto che presto il Vertice ormai delegittimato di questa Banca, per un motivo o per l'altro, DOVRÀ ANDARSENE A CASA,** sarà opportuno evitare con questo Vertice ogni tipo di mediazione a perdere in attesa di un auspicabile rapido ricambio.

Nel frattempo i lavoratori dovranno vedersi riconoscere un **VERO CONTRATTO,** che preveda la **RIFORMA DELLE CARRIERE, CONSEGUENTI AUMENTI SALARIALI STRUTTURALI E NON UNA TANTUM E SOLDI ARRETRATI: termini e valori dimenticati in questa Banca d'Italia da quando al governo ci sono FALBI, SIBC e CIDA!!!**

IL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE DELLA FABI INVITA PERTANTO TUTTI I LAVORATORI A DIRE BASTA A MEDIAZIONI A PERDERE, BASTA A CONTRATTI PONTE, BASTA AL RINVIO DELLA RIFORMA DELLE CARRIERE, BASTA AL RINVIO DELLA RIFORMA PENSIONISTICA E DEL RINNOVO DEGLI ACCORDI SUL FONDO COMPLEMENTARE!!!

Roma, 14 novembre 2005

LA SEGRETERIA NAZIONALE